



PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PIANO APPROVATO CON DELIB. C.C. N. 92 DEL 30/09/2004

AREA 5.3CF1 del P.R.G. MISTA RESIDENZIALE -COMMERCIALE

COMUNE DI CERTALDO Viale Matteotti - Via L. Cherubini

VERIFICA DELLE DISPOSIZIONI DETTATE DALL'ART. 109 DELLA L.R. 65/2014

Il Piano Attuativo presentato contiene:

- Progetto delle Opere di Urbanizzazione Primaria (vedi Tav. n. 5,7,8,9,10);
- L'assetto planivolumetrico complessivo dell'area di intervento con sezioni/prospetti (vedi tav. 4-6)
- La determinazione degli spazi riservati ad opere od impianti di interesse pubblico sono individuate nelle Tav. n. 4,5,6;
- L'identificazione dei relativi dati catastali delle proprietà sono individuati nella Tav. n.1;
- Schema di convenzione.

Il Piano Attuativo presentato è inoltre corredato :

- Quadro conoscitivo di riferimento e relazione illustrativa vedi Relazione Tecnico Urbanistica;
- Normativa Tecnica di Attuazione;
- La variante risulta avere la coerenza esterna ed interna e possiamo verificarla confrontando gli obbiettivi del Piano Attuativo proposto con quelli dei piani ad esso sovraordinati, in particolare il confronto con il R.U. ed il Piano Strutturale che a sua volta è risultato compatibile con il Piano di Indirizzo Territoriale.

La verifica di coerenza attiene essenzialmente nella conformità con le disposizioni dettate dall'art. 68 del Piano Strutturale UTOE 13 che faceva salve le previsioni del PRG relativamente alle aree 5.3CF1.

50052 CERTALDO (Firenze) – Via Trento, 2 – Tel 0571/664877 Fax 0571/665038 (ric. aut.)

50021 BARBERINO VAL D' ELSA (Firenze) – Via Francesco da Barberino, 8 – Tel e Fax 055/8075300

✉: studioassociatobmbc@libero.it info@studiobmbcp.com

c.f. e p.iva 04386680484

Studio Tecnico Associato

Per.Ind. Roberto Bandinelli
Geom. Alberto Morandi
Per.Ind. Ilio Baragatti
Geom. Massimo Calosi
Geom. Lorenzo Poggesi
Dott. Ing. Patrizio Lisi



- L'intervento previsto nella presente variante risulta fattibile in quanto conforme all'art. 39 comma 17 del R.U. essendo consentiti interventi di riorganizzazione dei lotti interni senza ammettere incrementi della capacità edificatoria o riduzione delle aree destinate e standard pubblici, rilocalizzando in comparti contermini queste ultime (essendo già previsto nel P.U.A. convenzionato).

Certaldo, li 3 febbraio 2015

I Tecnici

Dott. Ing. Patrizio LISI

Per. Ind. Roberto BANDINELLI